



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 25/20 del 10/04/2020

Oggetto: RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD) / DATA PROTECTION OFFICER (DPO), AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679: DETERMINAZIONI

Servizio proponente: 3.6 APPLICATIVI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni, Lorenzo Ciaccio,  
Francesco Di Bartolo, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

Assenti: Giovanni Maria Avena, Simone Consani

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 che introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) / Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39);
- Visto che l'art. 37 par.1 lett a) del Regolamento prevede l'obbligo per il titolare del trattamento di nominare il RPD *"quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali"*;
- Richiamato l'art. 39, par. 1, del Regolamento il quale individua quali compiti e funzioni primarie del RPD le seguenti attività:
  - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento di altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
  - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
  - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
  - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Considerato che le richiamate disposizioni prevedono che il RPD possa essere un dipendente del titolare del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi (art. 37, paragrafo 6 del Regolamento) e deve essere individuato *“in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39”* (art. 37, paragrafo 5 del Regolamento) e *“il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento”*;
- Vista la propria Deliberazione n. 24/18 del 27 aprile 2018 recante *“NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD) / DATA PROTECTION OFFICER (DPO), AI SENSI DELL’ART. 37 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679”* con la quale veniva nominato quale DPO il Dott. Giancarlo Galardi, Dirigente in servizio presso la Regione Toscana;
- Preso atto che l’incarico al Dott. Galardi è terminato il 2 aprile 2019 (ovvero un anno dalla data della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 325 del 3 aprile 2018 recante *“Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell’art. 37 del regolamento (UE) 2016/679”*);
- Preso atto che con Deliberazione n. 11/19 del 29 marzo 2019 è stato designato temporaneamente quale DPO il Sig. Marco Aleksy Commisso, Coordinatore del Servizio Applicativi e Amministrazione Digitale, nelle more della valutazione di cui al punto 4) del dispositivo di predetta delibera;
- Richiamata la Determinazione del Direttore n. 597/19 del 11/12/2019 con la quale è stato autorizzato l’espletamento della procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, per l’affidamento del *“Servizio biennale prestazione di servizi inerenti la funzione di DPO – Responsabile della Protezione Dati”*;
- Preso atto che con Determinazione del Direttore n. 179/20 del 09/03/2020, la procedura di cui sopra si è conclusa con l’aggiudicazione del servizio allo Studio Quirico srl, sede legale in Briga Novarese (NO), via Divisione Garibaldi n.2, C.F./P.I. 02038430035;
- Visto lo schema di nomina del DPO aziendale che, in numero di 3 (tre) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato A);
- Considerato che con Deliberazione n. 17/18 del 10 aprile 2018 recante *“ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA RIORGANIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE PREVISTE DALL’ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 82/2005 “CODICE DELL’AMMINISTRAZIONE DIGITALE”* è stato costituito il *“Servizio per la transizione al digitale”*, afferente all’organo politico, individuando nel Direttore dell’Azienda il *“Responsabile per la transizione al digitale”* avente a capo l’*“ufficio unico dirigenziale”* (di cui all’art 17 del CAD) sopra citato, e composto oltre che da Direttore, dai Coordinatori e personale afferente ai Servizi:
  - Applicativi e amministrazione digitale
  - Sistemi Informativi – ICT
- Richiamata inoltre la già citata Deliberazione n. 24/18 che qualifica il Servizio per la transizione al digitale come Team di supporto al DPO aziendale e stabilisce che lo stesso Servizio ed il Servizio Progetti/Attività Finanziarie, Anticorruzione e Trasparenza, Trattamento Dati/Immagini collaborino con il DPO attuando le indicazioni fornite dallo

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio *“Gestione applicativi e amministrazione digitale”* ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

stesso e fungendo da punto di contatto tra DPO e i servizi dell'azienda al fine di mettere in atto tutte le prescrizioni indicate e perviste dal Regolamento europeo e dalle vigenti normative in tema di protezione dei dati personali;

## DELIBERA

- 1 Di nominare quale "Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)" dell'Azienda lo Studio Quirico Sr.l. con sede legale in Briga Novarese (NO) Via Divisione Garibaldi n.2, a decorrere dal 14 aprile 2020 e fino al 13 aprile 2022 (estremi compresi);
- 2 Di approvare lo schema di nomina del DPO aziendale che, in numero di 3 (tre) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato A).
- 3 Di autorizzare il Presidente del CdA, in qualità di Titolare del Trattamento Dati, di procedere alla sottoscrizione dell'atto di nomina;
- 4 Di dare mandato al RUP della procedura sopracitata, Sig. Marco Aleksy Commisso, a comunicare al Garante il nominativo del nuovo DPO attraverso l'apposita procedura telematica;
- 5 Di dare altresì mandato ai Servizi competenti affinché la modulistica in essere e le informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, vengano aggiornate con il nominativo del nuovo DPO Aziendale;
- 6 Di stabilire che ai sensi di quanto previsto dal Provvedimento del Direttore n. 212/19 del 24 maggio 2019 recante "*DESCRIZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVA GRADUAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON PROVVEDIMENTO N. 210/19: APPROVAZIONE*", la Posizione organizzativa del servizio "Applicativi e Amministrazione Digitale" rappresenta il punto di contatto del DPO per l'Azienda;
- 7 Di stabilire altresì che a supporto del DPO, a seconda delle competenze di ciascun servizio, saranno operativi i servizi aziendali identificati con la Deliberazione n. 24 del 27 aprile 2018 ovvero:
  - a. il Servizio Applicativi e amministrazione digitale;
  - b. il Servizio Sistemi Informativi – ITC;
  - c. il Servizio Progetti/Attività Finanziarie, Anticorruzione e Trasparenza, Trattamento Dati/Immagini
- 8 Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 6 (Moretti, Badalamenti, Beligni, Di Bartolo, Minelli, Zampi)
- Astenuti: n. 1 (Ciaccio)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO  
Francesco Piarulli  
Firmato digitalmente\*

IL PRESIDENTE  
Marco Moretti  
Firmato digitalmente\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.  
Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.